



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

Allegato B alla delibera n. 194/19/CIR

DOCUMENTO DI CONSULTAZIONE

SOMMARIO

I. QUADRO REGOLAMENTARE VIGENTE E RELATIVA ATTUAZIONE	2
I.1 L'ANALISI DEI MERCATI DEI SERVIZI DI ACCESSO ALLA RETE FISSA DI TELECOM ITALIA	2
I.2 AMBITO DI APPLICAZIONE E DECORRENZA DEL PRESENTE PROCEDIMENTO	7
II. LE OFFERTE DI RIFERIMENTO DI TELECOM ITALIA PER I SERVIZI VULA PER GLI ANNI 2019 E 2020	8

I. QUADRO REGOLAMENTARE VIGENTE E RELATIVA ATTUAZIONE

I.1L'analisi dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa di Telecom Italia

1. Si fa riferimento al quadro regolamentare di cui alla delibera n. 348/19/CONS che conclude il procedimento di identificazione ed analisi dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa di Telecom Italia per gli anni 2018-2021. Di seguito sono richiamate, in sintesi e per ciò che maggiormente attiene al presente procedimento, le principali misure previste dall'Autorità nell'ambito della suddetta delibera n. 348/19/CONS.

I mercati rilevanti

2. Con delibera n. 348/19/CONS l'Autorità ha identificato i seguenti due mercati rilevanti del prodotto:
 - a) mercato dei servizi di accesso locale all'ingrosso in postazione fissa (mercato n. 3a)¹;
 - b) mercato dei servizi di accesso centrale all'ingrosso in postazione fissa per i prodotti di largo consumo (mercato n. 3b)².
3. Per entrambi i suddetti mercati rilevanti del prodotto sono individuati due mercati rilevanti geografici di dimensione sub-nazionale:
 - a) Comune di Milano;
 - b) Resto d'Italia.
4. La società TIM è identificata quale operatore detentore di significativo potere di mercato (SMP) nei suddetti mercati nn. 3a e 3b relativi al Resto d'Italia. Nella sezione che segue si riportano, in sintesi, gli obblighi imposti a TIM, con delibera n. 348/19/CONS, in qualità di operatore SMP in tali mercati, **con particolare riferimento ai servizi VULA**.
5. Nei mercati dei servizi di accesso locale e centrale all'ingrosso in postazione fissa relativi al Comune di Milano, sono revocati, sussistendo condizioni di concorrenza effettiva, gli obblighi imposti in capo a TIM dalla delibera n. 623/15/CONS. La revoca di tali obblighi entra in vigore a far data dalla pubblicazione della delibera n. 348/19/CONS (8 agosto 2019). TIM ha l'obbligo di continuare la fornitura dei servizi che, a tale data, sono già attivi, sulla base

¹ Il mercato dei servizi di accesso locale all'ingrosso in postazione fissa è definito come la domanda e l'offerta dei servizi di accesso locale all'ingrosso alla rete di distribuzione, realizzata con portanti fisici, in rame e/o in fibra ottica o FWA; l'operatore acquisisce il servizio di accesso alla rete di distribuzione, dalla centrale locale, direttamente a livello di portante fisico (coppia in rame o fibra ottica) o mediante un apparato attivo (sia del tipo DSLAM sia OLT) in modalità VULA.

² Il mercato dei servizi di accesso centrale all'ingrosso in postazione fissa per i prodotti di largo consumo è definito come la domanda e l'offerta dei servizi all'ingrosso di accesso centrale alla rete di distribuzione, realizzata con portanti fisici in rame e/o in fibra ottica o FWA, forniti mediante il servizio di trasporto del traffico dati dalla centrale locale agli apparati di commutazione (*feeder switch*), di consegna del traffico dati, situati nei nodi centrali.

delle condizioni economiche definite nell'analisi di mercato, per 12 mesi dalla pubblicazione della delibera n. 348/19/CONS.

**Obblighi di accesso
(servizi VULA)**

6. Telecom Italia (art. 6, comma 1, delibera n. 348/19/CONS, *Obblighi in materia di accesso e di uso di determinate risorse di rete – accesso locale all'ingrosso*) è soggetta all'obbligo di fornire accesso e di garantire l'uso delle risorse della propria rete di accesso locale in rame, in fibra ottica(e FWA), ivi inclusi i servizi accessori. In particolare:
- Telecom Italia (art. 6, comma 6, delibera n. 348/19/CONS) fornisce un servizio di accesso in tecnologia *Ethernet* su rete in fibra ottica e rame di tipo GEA (*Generic Ethernet Access*) a livello di centrale locale, ossia un servizio di accesso disaggregato di tipo **VULA** ed i relativi servizi accessori³.
 - TIM è soggetta (art. 6, comma 8, delibera n. 348/19/CONS) all'obbligo di fornitura, sia per i servizi di accesso alla rete in rame sia per quelli in fibra ottica, dei servizi accessori di co-locazione presso le centrali locali della propria rete di accesso e presso gli armadi stradali o, comunque, presso i punti di concentrazione.
 - TIM (art. 6, comma 9, delibera n. 348/19/CONS) fornisce i servizi di accesso locale all'ingrosso su rete in rame ed in fibra ottica indipendentemente dalla finalità d'uso dell'operatore richiedente, con riferimento sia alle attivazioni che alle migrazioni delle linee.
 - TIM (art. 6, comma 10, delibera n. 348/19/CONS) fornisce i servizi accessori di attivazione (*provisioning*) e di manutenzione correttiva (*assurance*) delle linee accesso fornite in ULL, SLU e **VULA** anche tramite il ricorso ad imprese terze, conformemente alle disposizioni di cui alla delibera n. 321/17/CONS.
 - TIM (art. 6, comma 11, delibera n. 348/19/CONS) implementa le procedure come definite nelle pertinenti delibere, per quanto di propria competenza, necessarie al trasferimento dei clienti tra operatori, incluso TIM stessa, su rete in rame, in fibra ottica (e FWA).

Obblighi di trasparenza

³Tale servizio consiste nella fornitura dell'accesso alla rete di distribuzione in rame e/o in fibra a livello di centrale locale per mezzo di un apparato attivo (DSLAM, OLT) con interfaccia di consegna *Ethernet*. Il servizio presenta le seguenti caratteristiche: i) l'accesso avviene a livello di centrale locale e non include componenti di *backhaul*; ii) la fornitura dell'accesso è indipendente dal servizio fornito e garantisce sufficiente libertà di scelta della CPE (*Customer Premises Equipment*) fatte salve le esigenze di sicurezza ed integrità della rete ed i necessari requisiti circa l'utilizzo di apparati conformi alla normativa internazionale; iii) il flusso trasmissivo *Ethernet* è consegnato all'operatore alternativo in modalità a capacità dedicata al singolo cliente (*un-contended connection*); iv) il servizio consente un sufficiente controllo da parte dell'operatore alternativo, anche da remoto, della linea di accesso al cliente.

(servizi VULA)

7. TIM (art. 9, comma 3, delibera n. 348/19/CONS) ha l'obbligo di pubblicare un'Offerta di Riferimento con validità annuale per i servizi di accesso VULA.
8. TIM (art. 9, comma 4, delibera n. 348/19/CONS) pubblica su base annuale, entro il 31 ottobre di ciascun anno, le Offerte di Riferimento per i servizi di cui al precedentepunto7 relative all'anno successivo, che l'Autorità provvede ad approvare con eventuali modifiche. L'Offerta approvata ha validità a partire dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e gli effetti dell'approvazione, ove non diversamente previsto, decorrono da tale data anche retroattivamente rispetto alla data di approvazione dell'Offerta. A tal fine, nelle more dell'approvazione dell'Offerta di Riferimento, TIM pratica le ultime condizioni di offerta approvate dall'Autorità.
9. Ciascuna Offerta di Riferimento contiene una descrizione delle condizioni tecnico-economiche e delle modalità di fornitura e ripristino dei servizi oggetto dell'Offerta di Riferimento, sufficientemente dettagliate e disaggregate(art. 9, comma 6, delibera n. 348/19/CONS).
10. Con riferimento alle condizioni tecniche di fornitura e di riparazione dei guasti e dei degradi, per ciascuno dei servizi di cui al precedentepunto7, TIM predispone idonei *Service Level Agreement* (SLA), differenziati in SLA base e SLA *premium*, contenenti il dettaglio dei processi e dei tempi di *provisioning* e *assurance* per ciascun elemento dei servizi e degli *standard* di qualità adottati, corredati da corrispondenti congrue penali in caso di ritardato e/o mancato adempimento agli obblighi contrattuali (art. 9, comma 7, delibera n. 348/19/CONS).
11. In caso di circostanze eccezionali, non prevedibili alla data della presentazione delle Offerte di Riferimento, TIM ha facoltà di introdurre modifiche delle condizioni tecniche e/o economiche di fornitura dei servizi e dei relativi servizi accessori, incluso nuovi profili di accesso. In tale caso, TIM è tenuta a comunicare per iscritto all'Autorità la proposta di modifica dell'offerta, unitamente alle motivazioni tecniche ed economiche nonché le giustificazioni comprovanti l'eccezionalità della circostanza e la non prevedibilità della stessa al momento della pubblicazione dell'OR. La variazione dell'offerta è soggetta ad approvazione con eventuali modifiche da parte dell'Autorità. La modifica di condizioni tecniche di fornitura deve essere comunicata da TIM sul proprio sito *web*, dopo l'approvazione dell'Autorità, almeno tre mesi prima dalla data di entrata in vigore. L'offerta deve essere tecnicamente disponibile almeno un mese prima dalla data di entrata in vigore. L'Autorità approva le nuove condizioni con provvedimento del Direttore competente una volta sentiti gli operatori i quali hanno 20 giorni lavorativi per fornire commenti. In caso di nuovi profili di accesso o di nuovi servizi, TIM potrà utilizzare gli stessi per la fornitura di servizi di accesso al dettaglio non prima di tre mesi dalla loro comunicazione sul proprio sito *web*. Le variazioni che riguardano le sole condizioni economiche sono comunicate all'Autorità per le verifiche di competenza. L'Autorità approva le nuove condizioni economiche con provvedimento del Direttore competente una volta sentiti gli operatori i quali hanno 20 giorni lavorativi per fornire commenti. Tali modifiche, laddove approvate, sono pubblicate sul sito *web* di TIM almeno

trenta giorni prima della loro applicazione (art. 9, comma 8, delibera n. 348/19/CONS).

12. In corrispondenza ad ogni nuova offerta di riferimento TIM allega un documento che indica le modifiche rispetto all'offerta di riferimento dell'anno precedente (art. 9, comma 9, delibera n. 348/19/CONS).

**Obblighi di controllo dei prezzi
(servizi VULA)**

13. TIM (art. 12, comma 1, delibera n. 348/19/CONS), fatto salvo quanto disposto all'art. 17 della delibera n. 348/19/CONS (relativo alla differenziazione geografica degli obblighi di controllo dei prezzi), è soggetta, nel Resto d'Italia, all'obbligo di controllo dei prezzi per i servizi appartenenti al mercato n. 3a (con particolare riferimento ai **servizi VULA**) e per le relative prestazioni accessorie, sulla base del criterio dell'orientamento al costo come indicato al punto seguente.
14. L'obbligo di controllo dei prezzi, per gli anni 2019 e 2020, è declinato come segue (art. 12, comma 2, delibera n. 348/19/CONS):
 - a. i canoni mensili, per gli anni 2019-2020, dei servizi di accesso locale (e centrale) alla rete in rame ed in fibra ottica sono orientati al costo e fissati sulla base della metodologia *Long Run Incremental Cost* di tipo *bottom up* (BU-LRIC), di cui all'Annesso 1 del Documento V della delibera n. 348/19/CONS;
 - b. i contributi *una tantum* di attivazione, disattivazione e migrazione dei servizi **VULA FTTCe**, conseguentemente, i contributi dipendenti da questi ultimi, sono valutati, per gli anni 2019-2020, secondo le disposizioni di cui alla delibera n. 321/17/CONS (a seguito dell'avvio del relativo processo di fornitura in modalità disaggregata);
 - c. tutti i contributi *una tantum* ulteriori rispetto a quelli di cui al punto precedente, relativi ai servizi di accesso locale (e centrale) alla rete in rame ed in fibra ottica, sono determinati, per gli anni 2019-2020, applicando annualmente un tasso di efficientamento del 2% a partire dai corrispondenti valori approvati per l'anno 2017 e confermati nel 2018;
 - d. il costo della manodopera per gli anni 2019 e 2020 è pari al valore stabilito per l'anno 2017 (44,29 €/h), e confermato nel 2018, ridotto, su base annuale, mediante l'applicazione di un tasso di efficientamento dell'1%;
 - e. i valori del WACC e del *riskpremium* per gli anni 2019 e 2020 sono calcolati secondo la metodologia descritta, rispettivamente, nell'Annesso 2 e dell'Annesso 7 del Documento V della delibera n. 348/19/CONS. Per gli anni 2019 e 2020 il valore del WACC è pari a 8,64% ed il valore del *riskpremium* è pari a 3,2% per gli investimenti in reti FTTH ed a 0% per gli investimenti in reti FTTC.
15. Nella **Tabella 1** che segue sono riepilogate le condizioni economiche stabilite dalla delibera n. 348/19/CONS (articolo 46) in relazione ai canoni dei **servizi VULA** per gli anni 2019 e 2020.



Servizio	2019	2020
VULA FTTC – canone mensile	13,59	12,98
VULA FTTH – canone mensile residenziale	15,66	15,46
VULA FTTH – canone mensile business	48,01	47,40

Tabella 1: Canonì VULA 2019-2020 di cui alla delibera n. 348/19/CONS

Differenziazione geografica degli obblighi di controllo dei prezzi nei mercati 3a (e 3b) del Resto d'Italia

16. Con delibera n. 348/19/CONS (articolo 17) l'Autorità ha introdotto nei *Comuni contendibili* (Aree A) del Resto d'Italia una differenziazione geografica dell'obbligo di controllo dei prezzi imposto a TIM.
17. La lista dei *Comuni contendibili* (Aree A) relativa al primo anno di validità del provvedimento è riportata nel Documento III della delibera n. 348/19/CONS. L'Autorità aggiorna ogni dodici mesi la lista dei Comuni contendibili (art. 17, comma 2, delibera n. 348/19/CONS).
18. Nei *Comuni contendibili* (Aree A) TIM (art. 17, comma 3, delibera n. 348/19/CONS) non è soggetta all'obbligo del rispetto del criterio dell'orientamento al costo per la fissazione dei canoni e dei contributi *una tantum* dei servizi di accesso centrale all'ingrosso (*bitstream*) venduti su rete in rame (FTTE), in fibra ottica (FTTH) e su rete mista (FTTC/FTTB).
19. **I canoni dei servizi del mercato 3a sono fissati sulla base del modello BULRIC di cui all'Annesso 1 al Documento V della delibera n. 348/19/CONS, fatto salvo quanto previsto ai successivi punti 21, 22 e 23 (art. 17, comma 4, delibera n. 348/19/CONS).**
20. I prezzi (canoni e contributi *una tantum*) di tutti i servizi di accesso centrale sono fissati nel rispetto dei principi di equità e ragionevolezza (art. 17, comma 5, delibera n. 348/19/CONS).
21. **A far data dal 1° gennaio 2021, ove l'Autorità abbia verificato, con proprio provvedimento, la presenza di adeguati livelli di concorrenza nel mercato 3a e il raggiungimento, nel 2020, del prestabilito livello di adozione (*take up*) da parte dei consumatori dei servizi di accesso a banda ultralarga forniti su reti ad altissima capacità (VHC) rispetto alle linee *retail* a banda larga a livello nazionale, TIM potrà comunicare all'Autorità, entro trenta giorni dalla data di adozione, una proposta di prezzi VULA nelle aree competitive, la cui esecutività è condizionata all'approvazione da parte dell'Autorità (art. 17, comma 6, delibera n. 348/19/CONS).**
22. **L'Autorità definisce, con proprio provvedimento, entro il 31/12/2019, i livelli minimi attesi di *take up* di cui al precedente punto 21 in linea con gli obiettivi stabiliti nella Comunicazione della Commissione sulla Gigabit Society, nonché le modalità di verifica del prezzo (art. 17, comma 7, delibera n. 348/19/CONS).**

23. I prezzi dei servizi *bitstream* già attivati alla data di pubblicazione della delibera n. 348/19/CONS restano pari ai valori regolamentati per 12 mesi dalla pubblicazione del provvedimento (art. 17, comma 8, delibera n. 348/19/CONS).

SLA e Penali

24. Ai sensi dell'art. 54, comma 2, della delibera n. 348/19/CONS, le modifiche apportate agli SLA ed alle relative Penali di cui all'Annesso 3 del Documento V della delibera n. 348/19/CONS entrano in vigore decorsi 60 giorni dalla pubblicazione della suddetta delibera.

I.2 Ambito di applicazione e decorrenza del presente procedimento

25. La valutazione delle offerte di riferimento per i **servizi VULA**, relative agli anni 2019 e 2020, di cui al presente procedimento, riguarda gli aspetti di carattere tecnico e procedurale oltre che le condizioni economiche dei servizi soggetti a orientamento al costo e non già definiti nell'ambito dell'analisi mercato, quali:
- i contributi *una tantum* di attivazione, disattivazione e migrazione dei servizi **VULA FTTC** e, conseguentemente, i contributi dipendenti da questi ultimi, che sono valutati, per gli anni 2019-2020, secondo le disposizioni di cui alla delibera n. 321/17/CONS (a seguito dell'avvio del relativo processo di fornitura in modalità disaggregata).
26. Per le restanti condizioni economiche, nell'ambito del presente procedimento occorre altresì procedere alla verifica di quanto relativamente disposto dalla delibera n. 348/19/CONS. In particolare, occorre verificare che:
- ✓ i canoni dei servizi **VULA**, relativi agli anni 2019 e 2020, validi nel Resto d'Italia, sono pari a quanto definito all'articolo 46 della delibera n. 348/19/CONS (vedasi anche precedente punto 15)⁴;
 - ✓ tutti i contributi *una tantum* ulteriori rispetto a quelli di cui al punto precedente, relativi ai servizi di accesso locale alla rete in rame ed in fibra ottica, sono determinati, per gli anni 2019-2020, applicando annualmente un tasso di efficientamento del 2% a partire dai corrispondenti valori approvati per l'anno 2017 e confermati nel 2018;
 - ✓ il costo della manodopera per gli anni 2019-2020 è pari al valore stabilito per l'anno 2017, e confermato nel 2018, ridotto, su base annuale, mediante l'applicazione di un tasso di efficientamento dell'1%.
27. Le condizioni economiche dei **servizi VULA**, relative agli anni 2019 e 2020, valide nel Resto d'Italia, come approvate dal presente provvedimento, decorrono, salvo dove diversamente specificato, rispettivamente dal 1° gennaio 2019 e dal 1° gennaio 2020, secondo quanto previsto all'art. 9, comma 4, della delibera n. 348/19/CONS.

⁴ Nel comune di Milano Telecom Italia è tenuta a praticare per gli accessi già attivi alla data dell'8 agosto 2019 le condizioni economiche di cui alle offerte di riferimento 2019 e 2020 (fino al 7 agosto 2020).

II. LE OFFERTE DI RIFERIMENTO DI TELECOM ITALIA PER I SERVIZI VULA PER GLI ANNI 2019 E 2020

28. In data 30 ottobre 2019 Telecom Italia ha pubblicato, ai sensi dell'articolo 9 della delibera n. 348/19/CONS, le offerte di riferimento per i servizi VULA (e relativi servizi accessori) per gli anni 2019 e 2020. In data 20 novembre 2019 Telecom Italia ha altresì pubblicato la versione di tali offerte dove sono indicate le modifiche rispetto all'Offerta di Riferimento 2018.
29. Si riportano, di seguito, le preliminari verifiche e approfondimenti dell'Autorità. L'Autorità si riserva di fornire le proprie valutazioni conclusive agli esiti della presente consultazione pubblica, nel corso della quale sarà acquisito, sia da parte di TIM che degli OAO, ogni ulteriore utile elemento di informazione.

Canoni d'accesso VULA

30. Si rileva che Telecom Italia ha riportato i seguenti canoni di accesso VULA (FTTC ed FTTH) per gli anni 2019-2020 che **risultano essere in linea a quanto stabilito con delibera n. 348/19/CONS**:
- VULA FTTC (*naked*): **13,59 €/mese** per il 2019, **12,98 €/mese** per il 2020⁵;
 - VULA FTTH: **15,66 €/mese** per il 2019 e **15,46 €/mese** per il 2020 per i profili ("residenziale") da 50/10 Mbps a 1.000/100 Mbps; **48,01 €/mese** per il 2019 e **47,40 €/mese** per il 2020 per il profilo ("business") 1.000/500 Mbps⁶.

Contributi una tantum di attivazione, disattivazione e migrazione dei servizi VULA FTTC

➤ *Premessa*

31. Si richiama che, con delibera n. 100/19/CIR, l'Autorità ha definito i contributi *una tantum* di attivazione VULA FTTC (LA e LNA), per l'anno 2018, considerando che:
- il **contributo una tantum di attivazione VULA FTTC LA**, 45,07 € nel 2018, remunera le seguenti attività:
 - attivazione SLU su LA (23,66 nel 2018);
 - configurazione modem/porta ONU (1,48 € corrispondenti a 2 minuti medi di attività), configurazione VLAN (1,48 € corrispondenti a 2 minuti medi di attività)⁷;

⁵ Per il VULA FTTC condiviso TIM ha riportato dei canoni, per gli anni 2019-2020, pari a quelli approvati per il 2017 (7,88 €/mese per il profilo 30/3 Mbps, 9,63 €/mese per i profili uguali o superiori a 50/10 Mbps).

⁶ Come indicato con delibera n. 348/19/CONS la differenziazione, tra accessi *business* e residenziali, è collegata al grado di asimmetria del collegamento.

⁷ L'Autorità, con delibera n. 100/19/CIR, ha ritenuto opportuno efficientare (riducendo le tempistiche medie di svolgimento delle pertinenti attività da 7 minuti a 2 minuti) le componenti di costo di



- qualificazione (7,38 € corrispondenti a 10 minuti di attività);
 - collaudo dell'accesso VULA FTTC per LA (*Test 1*: 15 minuti di attività, 11,07 €).
 - il **contributo *una tantum* di attivazione VULA FTTCLNA**, 57,00 € nel 2018, remunera le seguenti attività:
 - attivazione SLU su LNA (31,90 € nel 2018);
 - configurazione modem/porta ONU (1,48 € corrispondenti a 2 minuti medi di attività), configurazione VLAN (1,48 € corrispondenti a 2 minuti medi di attività);
 - qualificazione (7,38 € corrispondenti a 10 minuti di attività);
 - collaudo dell'accesso VULA FTTC per LNA (*Test 1*: 20 minuti, 14,76 €).
32. Si richiama, altresì, che con delibera n. 100/19/CIR l'Autorità, ai fini della valorizzazione per l'anno 2018 del contributo di cambio operatore VULA FTTC, ha considerato, al pari di quanto previsto per i servizi *bitstream* su rete in rame, una media pesata dei casi in cui si rende necessaria un'attività di permuta ed i casi in cui tale attività non è necessaria. In particolare, considerato che sulla base delle consistenze NGAN aggiornate al 31/12/2017 la percentuale di consistenze attivate "senza permuta" è pari al 14,52%, l'Autorità ha approvato per l'anno 2018 un costo medio del cambio operatore verso un accesso VULA FTTC *recipient* (condiviso o *naked*), pari a **42,28 €**.
- **Proposta di TIM per gli anni 2019 e 2020**
33. Nella **Tabella 2** che segue sono riportate le condizioni economiche dei contributi *una tantum* di attivazione, disattivazione e migrazione dei servizi VULA FTTC, formulate da Telecom Italia per gli anni 2019-2020.

	AGCOM 2018	TIM2019	TIM2020
VULA FTTC (LNA)			
Attivazione (<i>con qualificazione e senza Test 2</i>)	€ 57,00	€ 89,52	€ 89,27
Cambio Operatore (<i>con qualificazione e senza Test 2</i>)	€ 42,28	€ 42,32	€ 42,11
Cessazione	€ 10,02	€ 9,97	€ 9,91
VULA FTTC (LA)			
Attivazione (<i>con qualificazione e</i>	€ 45,07	€ 45,14	€ 44,93

configurazione "logica" (configurazione modem/porta e configurazione VC/VLAN) funzionali all'attivazione di una linea *bitstream* rame (asimmetrici e simmetrici) e VULA (FTTC e FTTH). Conseguentemente, l'Autorità ha altresì ritenuto che TIM dovesse riformulare anche le condizioni economiche per l'anno 2018 del *contributo di variazione di configurazione dell'accesso* che è determinato con analoga metodologia (5,97 € nel 2018).



2:	senza Test 2)				Tabella
	Cambio Operatore (con qualificazione e senza Test 2)	€ 42,28	€ 42,32	€ 42,11	
	Cessazione	€ 10,02	€ 9,97	€ 9,91	
	Migrazioni da ULL (o bitstream o WLR) a VULA FTTC (condiviso o naked)⁸ (con qualificazione e senza Test 2)				
	1	€ 45,07	€ 45,14	€ 44,93	
	3	€ 42,70	€ 43,15	€ 42,94	
	5	€ 38,68	€ 39,00	€ 38,79	
	10	€ 35,84	€ 36,08	€ 35,86	
	15	€ 34,89	€ 35,10	€ 34,88	
	20	€ 34,42	€ 34,61	€ 34,40	
	Migrazione di accessi ADSL ATM verso VULA in tecnologia FTTC				
	Importo fisso per ciascun progetto di trasformazione massiva (fino a 1.000 accessi ADSL)	€ 332,18	€ 325,54	€ 319,03	
	Importo fisso per ciascun progetto di trasformazione massiva (oltre 1.000 accessi ADSL)		€ 3.255,36	€ 3.190,25	
	Importo per ciascun ONU Telecom Italia interessato alla migrazione	€ 44,29	€ 43,40	€ 42,53	
	Importo per ciascun accesso ADSL ATM interessato al cambio di piattaforma di rete (con qualificazione e senza Test 2) ⁹	€ 13,04	€ 15,85	€ 15,53	

Condizioni economiche 2019-2020 proposte da TIM per i contributi *una tantum* di attivazione, disattivazione e migrazione, per i servizi VULA FTTC

➤ **Considerazioni di TIM alla base della propria proposta per gli anni 2019 e 2020**

34. Al riguardo, TIM ha fornito le seguenti indicazioni di dettaglio.

Attivazione FTTCab LNA (OR 2019)

⁸ Il contributo di migrazione da ULL (o bitstream o WLR) a VULA FTTC (condiviso o naked) per l'anno 2018 è ottenuto sommando al costo di migrazione da ULL (o bitstream o WLR) a SLU per lo stesso anno, al variare del numero N di accessi per area cabinet, i costi di configurazione logica del servizio, il collaudo e l'eventuale qualificazione.

⁹ Il contributo per ciascun accesso ADSL ATM interessato al cambio di piattaforma di rete per l'anno 2018 è ottenuto a partire dal contributo di migrazione per singolo ordine e sottraendo il tempo di spostamento in armadio (19 minuti per singolo accesso secondo quanto previsto in delibera n. 653/16/CONS con riferimento all'attivazione SLU) ed applicando la medesima riduzione del 58% prevista dalla delibera n. 158/11/CIR.



Attivazione	Euro	minuti
Gestione ordine	4,49	-
Attivazione di una coppia in rame (SLU-LNA)	60,18	
Fattibilità tecnica (senza "Test 2")	14,62	20
Qualificazione	7,31	10
Configurazione del modem/porta ONU	1,46	2
Configurazione VLAN	1,46	2
TOTALE	89,52	

costo orario manodopera (Euro/ora)	43,85
gestione ordine (Euro)	4,49
contributo impianto fornitura servizio SLU-LNA	65,12

TIM precisa che, pur usando come *input* il contributo relativo al servizio SLU LNA, lo stesso è stato considerato al netto del *mark-up* sul costo di gestione ordine in quanto il VULA non è ancora oggetto di disaggregazione.

Attivazione FTTCab LNA (OR 2020)

Attivazione	Euro	minuti
Gestione ordine	4,49	-
Attivazione di una coppia in rame (SLU-LNA)	60,18	
Fattibilità tecnica (senza "Test 2")	14,47	20
Qualificazione	7,24	10
Configurazione del modem/porta ONU	1,45	2
Configurazione VLAN	1,45	2
TOTALE	89,27	

costo orario manodopera (Euro/ora)	43,41
gestione ordine (Euro)	4,49
contributo impianto fornitura servizio SLU-LNA	65,12

Attivazione FTTCab LA (OR 2019)

Attivazione	Euro	minuti
Gestione ordine	4,49	-
Attivazione di una coppia in rame (SLU-LA)	19,46	
Fattibilità tecnica (senza "Test 2")	10,96	15
Qualificazione	7,31	10
Configurazione del modem/porta ONU	1,46	2
Configurazione VLAN	1,46	2
TOTALE	45,15	

costo orario manodopera (Euro/ora)	43,85
gestione ordine (Euro)	4,49
contributo impianto fornitura servizio SLU-LA	24,40



Attivazione FTTCab LA (OR 2020)

Attivazione	Euro	minuti
Gestione ordine	4,49	-
Attivazione di una coppia in rame (SLU-LA)	19,46	
Fattibilità tecnica (senza "Test 2")	10,85	15
Qualificazione	7,24	10
Configurazione del modem/porta ONU	1,45	2
Configurazione VLAN	1,45	2
TOTALE	44,93	

costo orario manodopera (Euro/ora)	43,41
gestione ordine (Euro)	4,49
contributo impianto fornitura servizio SLU-LA	24,40

Cambio operatore FTTCab (OR 2019)

Cambio Operatore	Euro	
Gestione ordine	4,49	
senza permuta (con Qualificazione, senza "Test 2")	21,19	14,52%
con permuta (con Qualificazione, senza "Test 2")	40,66	85,48%
TOTALE	42,32	

Cambio operatore FTTCab (OR 2020)

Cambio Operatore	Euro	
Gestione ordine	4,49	
senza permuta (con Qualificazione, senza "Test 2")	20,98	14,52%
con permuta (con Qualificazione, senza "Test 2")	40,44	85,48%
TOTALE	42,11	

➤ ***Le preliminari considerazioni dell'Autorità***

35. L'Autorità rileva un sensibile aumento del contributo *una tantum* di attivazione VULA FTTC LNA che, secondo la proposta di TIM, aumenta dal 2018 al 2019 del 57% (da 57,00 € a 89,52 €). Tale aumento è principalmente dovuto all'aumento proposto da TIM per l'anno 2019 per il contributo di *input* relativo all'attivazione SLU LNA (che passa da 31,90 € nel 2018 a 64,67 € secondo la proposta di TIM per l'anno 2019). Ciò premesso l'Autorità, fatte salve le considerazioni conclusive che si riserva di svolgere agli esiti della presente consultazione pubblica, rimanda alle proprie considerazioni di cui al punto 34 dell'allegato B alla delibera n. 193/19/CIR.

I restanti contributi una tantum per i servizi VULA



36. Si rileva, altresì, che i contributi *una tantum* ulteriori rispetto a quelli di cui al precedente punto 33 (ad esempio quelli relativi al VULA FTTH, alle VLAN, alla variazione di configurazione fisica dell'accesso, quarto referente, pre-qualificazione), sono stati formulati da Telecom Italia, per gli anni 2019-2020, **applicando correttamente un tasso di efficientamento annuale del 2%** a partire dai corrispondenti valori approvati per il 2018. Per il contributo di intervento a vuoto in *provisioning* (*on-field* e *on-call*), TIM ha proposto un prezzo, per gli anni 2019-2020, di 4,49 € (a fronte del medesimo valore di 4,49 € approvato per il 2018), allineato al costo di gestione ordine.

Kit VULA

37. TIM ha previsto, ai sensi dell'art. 47, comma 8, della delibera n. 348/19/CONS, relativamente ai contributi *una tantum* e canoni mensili dei kit di consegna *Ethernet* per il servizio VULA per gli anni 2019 e 2020 (tabella 1, OR VULA 2019-2020), le corrispondenti condizioni economiche approvate nel 2017.

VULA FTTx “dinamico”

38. Nella tabella 11 dell'OR 2019-2020 (qui riproposta) TIM ha riportato le condizioni economiche del servizio di accesso VULA FTTx cd “dinamico” che, ai sensi di quanto previsto dalla delibera n. 87/18/CIR (punto D.74), sono fissate in logica *retail minus* con un *minus* non inferiore al 30%.

VULA FTTx “dinamico”	Importi in Euro (IVA esclusa)	
	dal 01/01 al 31/12/2019	dal 01/01 al 31/12/2020
Ricariche disponibili per FTTx naked fino a 30/3 Mbit/s, fino a 50/10 Mbit/s, fino a 100/20 Mbit/s e fino a 200/20 Mbit/s (*)		
- 30x24 ore	20,60	20,60
- 7x24 ore	7,08	7,08
- 2x24 ore	3,39	3,39
Contributo di attivazione della linea di accesso (**)	64,48	64,48
Altri contributi	Come da OR	Come da OR

Tabella 11: Condizioni economiche del servizio di accesso VULA FTTx “dinamico”

(*) Al fine di prevenire fenomeni di *preemption* o comunque evitare di avere clienti che occupino risorse senza utilizzare il servizio, è prevista la presenza di un canone mensile, pari a:

- 3,39 Euro/mese (i.e.) dal 01/01 al 31/12/2019,
- 3,39 Euro/mese (i.e.) dal 01/01 al 31/12/2020,

il cui importo viene scalato dalle ricariche che l'operatore richiede di attivare in quel mese.

(**) In promozione gratuita fino al 31 dicembre 2020.

Ciò premesso, si richiede agli operatori di fornire propri commenti e considerazioni in merito a quanto sopra riportato in relazione alle offerte di riferimento di TIM per i servizi VULA per gli anni 2019 e 2020, oltre che su eventuali altre tematiche di interesse relativamente alle suddette offerte di riferimento